

Ultime notizie. Nel resoconto della seduta del 9 febbraio u.s. della Commissione Istruzione del Senato, sull'ultima parte dell'intervento del Ministro: «Quanto alle modalità per la selezione, occorre, al contempo, evitare il ricorso a test che definisce "general-generici", come nel caso dei TOLC, prediligendo invece soluzioni mirate a vocazione professionalizzante. Invita peraltro ad evitare che la selezione perduri per un tempo eccessivo, come accade con il modello francese, e a valorizzare percorsi che consentano di capitalizzare la formazione acquisita, affinché risulti utile per l'eventuale proseguimento degli studi in differenti corsi universitari. Il Ministro riconferma di condividere l'impianto del Disegno di legge n. 915, che prevede il mantenimento del numero chiuso, spostando la tagliola a dopo un semestre, con tre materie (fisica medica, biologia cellulare e genetica, principi di anatomia umana), comune tra i corsi di Medicina, Biotecnologie mediche e Scienze motorie e sportive, a cui si accede liberamente. Solo coloro che avranno superato i tre esami previsti potranno partecipare a gennaio a un test nazionale (numero chiuso) per proseguire nel corso di laurea in Medicina. Tutti gli altri potrebbero continuare gli studi in Biotecnologie mediche o in Scienze motorie e sportive o iscriversi a un'altra laurea". In altri termini, si vorrebbe spostare di 6 mesi la selezione, attraverso il test, di coloro che vorrebbero frequentare Medicina, dopo avere operato una prima scrematura (superamento dei tre esami entro dicembre). F: ANDU febbraio 2024